



---

Delibera C.C. numero 11 del 26/04/2013

---

**COPIA**

---

Deliberazione **CONSIGLIO COMUNALE** n. **11** del **26/04/2013**

---

O G G E T T O

**IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA. DETERMINAZIONE ALIQUOTE  
2013.**

---

L'anno duemilatredici, addì ventisei del mese di Aprile alle ore 19:30 nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, premesse le formalità di legge, si è riunito in sessione Pubblica in seduta Ordinaria di 1° convocazione il **COSIGLIO COMUNALE**.

Eseguito l'appello risultano:

Nome	Carica politica	Presente	Assente	
CONTI GIUSEPPE	Presidente	X		
BARBUTI GIACOMO	Vice Presidente	X		
MARENGHI PASCAL	Consigliere	X		
MORUZZI GIUSEPPE	Consigliere	X		
BOCCACCI LUIGI	Consigliere	X		
GANDOLFINI FRANCO	Consigliere	X		Scrutatore
CONTI ANGELO	Consigliere	X		
BERNI FRANCO	Consigliere	X		Scrutatore
ILLARI MIRKO	Consigliere	X		
CANOVA SILVANO	Consigliere	X		
FERRARI ENRICO	Consigliere	X		
COSTA FABRIZIO	Consigliere		X	
MANDELLI GIANCARLO	Consigliere	X		Scrutatore

Presenti n. 12 Assenti n. 1

Partecipa all'adunanza la Sig.ra CARDINALI DOTT.SA GRAZIELLA in qualità di Segretario Comunale.

---

Il Signor CONTI GIUSEPPE assume la presidenza dell'adunanza e, riconosciutane la legalità, dichiara aperta la discussione dell'oggetto sopra indicato regolarmente iscritto



# Comune di BARDI

PROVINCIA DI PARMA  
Piazza Vittoria, 1 - 43032 BARDI(PR)  
Tel. 0525-71321 Fax. 0525-71044  
Cod.Fisc e Partita IVA: 00486500341

---

Delibera C.C. numero 11 del 26/04/2013

---

all'ordine del giorno.



---

## Delibera C.C. numero 11 del 26/04/2013

---

### IL CONSIGLIO COMUNALE

**VISTI** agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita **l'imposta municipale propria, con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014**, in tutti i comuni del territorio nazionale;

**TENUTO CONTO** che l'applicazione **a regime dell'imposta municipale propria è fissata all'anno 2015** ;

**VISTA** la Legge di stabilità 2013 n. 228 del 24/12/2012 (commi 380 e seguenti) la quale ha previsto:

- l'abrogazione della riserva determinata nella misura del 50 per cento della quota di imposta spettante allo Stato;
- il mantenimento della competenza statale sulla quota IMU dei fabbricati di categoria D, ad aliquota base (0,76 per cento) prevedendo per il Comune la possibilità di riservarsi l'aumento fino a 0,3 punti percentuali dell'aliquota standard;
- le assegnazioni statali sono totalmente sostituite dal gettito del tributo prevedendo la costituzione di un "fondo di solidarietà";

**CONSIDERATO** che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

**VISTE** le modifiche apportate dal DL. 35 del 08/04/2013 art. 10 comma 4 il quale prevede che:

- per il soggetto passivo il termine per la presentazione della dichiarazione è il 30 giugno dell'anno successivo a quello in cui ha avuto inizio il possesso oppure si sono verificate variazioni rilevanti ai fini del calcolo del tributo;
- la deliberazione di variazione delle aliquote può essere validamente adottata entro il termine ordinario di deliberazione del bilancio di previsione (per l'anno 2013 il 30 giugno). L'efficacia



---

## Delibera C.C. numero 11 del 26/04/2013

---

decorre dalla data di pubblicazione sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

- per la prima rata di versamento del tributo il calcolo dell'imposta dovuta si effettua sulla base della delibera pubblicata sul sito del Ministero dell'Economia e delle finanze alla data del 16 maggio 2013. In caso di mancata pubblicazione della delibera entro tale termine, il pagamento della prima rata è effettuato in misura del 50% dell'importo dovuto l'anno precedente con conguaglio a saldo.

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, l'aliquota di base dell'imposta municipale propria è pari allo 0,76 per cento e al 0,4 per cento per le abitazioni principali e le relative pertinenze, con possibilità per i Comuni di modificare le aliquote, in aumento o in diminuzione, esclusivamente nei seguenti casi:

1) ALIQUOTA DI BASE 0,76 PER CENTO  
aumento o diminuzione sino a 0,3 punti percentuali.

2) ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE 0,4 PER CENTO  
aumento o diminuzione sino a 0,2 punti percentuali.

3) ALIQUOTA FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE 0,2 PER CENTO  
Esenti i comuni classificati montani ai sensi del comma 8 dell'art. 9 D. Lgs. n. 23/2011

Visto l'ulteriore taglio al fondo sperimentale riequilibrio effettuato con il Decreto "Spending review" che per i Comuni è pari a 2.500 milioni di euro per gli anni 2013/ 2014 e 2.600 milioni di euro per l'anno 2015;

### CONSIDERATO :

- che l'Amministrazione Comunale intende garantire il livello attuale dei servizi forniti ai cittadini e l'assolvimento dei compiti istituzionali o prefissati per Statuto;
- che nel quantificare le varie aliquote IMU, si è dovuto tenere conto anche della necessità di garantire il necessario equilibrio di bilancio e il rispetto (per la prima volta) del patto di stabilità, con conseguente utilizzo della facoltà di variazione delle aliquote;

TENUTO CONTO che dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad **abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono**, fino a concorrenza del suo ammontare, **euro 200** rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è **adibita ad abitazione principale** da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica ;

CONSIDERATO inoltre che **anche per l'anno 2013 la detrazione prevista dal precedente**



---

## Delibera C.C. numero 11 del 26/04/2013

---

**periodo è maggiorata di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale ;**

**EVIDENZIATO** pertanto che l'importo complessivo **della maggiorazione**, al netto della detrazione di base, non può superare **l'importo massimo di euro 400, da intendersi pertanto in aggiunta alla detrazione di base pari ad € 200 ;**

**ATTESO** che la suddetta detrazione si applica alle unità immobiliari di cui all'articolo 8, comma 4, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 *“4. Le disposizioni di cui al presente articolo si applicano anche alle unità immobiliari, appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari, nonché agli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari.”*

**CONSIDERATO** che per l'accertamento, la riscossione, i rimborsi, le sanzioni, gli interessi ed il contenzioso si applicano le disposizioni vigenti in materia di imposta municipale propria. Le attività di accertamento e riscossione dell'imposta erariale sono svolte dal comune al quale spettano le maggiori somme derivanti dallo svolgimento delle suddette attività a titolo di imposta, interessi e sanzioni.

**ATTESO** che il versamento dell'imposta, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, è effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997 n. 241, con le modalità stabilite con provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate ;

VISTO il parere favorevole sulla regolarità tecnica, rilasciato dal responsabile del servizio, in ottemperanza all'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. (D.Lgs. 267/2000);

VISTO il parere favorevole sulla regolarità contabile, rilasciato dal responsabile del servizio, in ottemperanza all'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. (D.Lgs. 267/2000);

Sentita la relazione dell'Assessore BARBUTI ;

Sentiti i chiarimenti tecnici espressi dalla Dr.ssa Malucelli Responsabile del Servizio Finanziario presente in aula;

Il Consigliere FERRARI capisce la posizione della maggioranza, ritiene che non si possa: "Continuare a bastonare la gente" con aumenti tariffari, corretta la posizione dei tecnici ma è necessario che la politica dia risposte;

MANDELLI relaziona sull'incontro tenutosi a Fornovo relativo al: " Progetto DAC -



---

## Delibera C.C. numero 11 del 26/04/2013

---

Denominazione d'ambiente controllato " dove si è ottenuto l'impegno della Camera di Commercio; teme che l'aumento dell'IMU possa vanificare questi progetti. Evidenzia , inoltre, che si continua a: "Massacrare il territorio", propone che tutti i consiglieri si rechino dal Prefetto;

Tutto ciò premesso;

Con voti favorevoli n. 9, contrari n. 3 (Mandelli, Canova, Ferrari), espressi nelle forme di legge, essendo n. 11 i consiglieri presenti e votanti, oltre il Sindaco;

### DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento ;
- 2) di **determinare le seguenti aliquote** per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria **anno 2013** :

• <b>ALIQUOTA BASE</b>	<b>0,96 per cento</b>
• <b>FABBRICATI CAT. D</b>	<b>0,86 per cento</b>
• <b>ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE</b>	<b>0,55 per cento</b>
- 3) di **dare atto che** i fabbricati strumentali all'attività agricola sono esenti dal tributo in quanto il Comune di Bardi è classificato montano;
- 4) di **determinare nella misura di € 200,00 la detrazione per abitazione principale;**
- 5) di dare atto che **tali aliquote decorrono dal 1 gennaio 2013** ;
- 6) di inviare la presente deliberazione regolamentare e tariffaria, relativa all'Imposta Municipale Propria, al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze;

Con voti favorevoli n. 9, contrari n. 3 (Mandelli, Canova e Ferrari) , espressi nelle forme di legge, essendo n. 11 i consiglieri presenti e votanti, oltre il Sindaco, dichiarare la presente, immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lvo n. 267/2000.



# Comune di BARDI

PROVINCIA DI PARMA  
Piazza Vittoria, 1 - 43032 BARDI(PR)  
Tel. 0525-71321 Fax. 0525-71044  
Cod.Fisc e Partita IVA: 00486500341

---

Delibera C.C. numero 11 del 26/04/2013

---

## VISTO DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere FAVOREVOLE sulla proposta della deliberazione, precisando che sono state osservate le procedure preliminari di legge e dei regolamenti.

IL RESPONSABILE  
F.to MALUCELLI DR.SSA GIORGIA

## VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere FAVOREVOLE sotto l'aspetto contabile, dopo aver verificato il rispetto dei principi contabili, la regolarità della documentazione a corredo della proposta e la formazione dell'atto sempre sotto l'aspetto finanziario, economico e fiscale, con riferimento al parere di regolarità tecnica preventivamente espresso dal responsabile del servizio.

IL RESPONSABILE  
F.to MALUCELLI DR.SSA GIORGIA



# Comune di BARDI

PROVINCIA DI PARMA  
Piazza Vittoria, 1 - 43032 BARDI(PR)  
Tel. 0525-71321 Fax. 0525-71044  
Cod.Fisc e Partita IVA: 00486500341

---

## Delibera C.C. numero 11 del 26/04/2013

---

Le determinazioni assunte vengono formalizzate nel presente verbale, che quindi viene così sottoscritto:

IL Presidente  
F.to CONTI GIUSEPPE  
GRAZIELLA

IL SEGRETERIO COMUNALE  
F.to CARDINALI DOTT.SA

---

### CERTIFICATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto addetto alle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio, Visto lo Statuto Comunale,

#### ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (Art. 32, comma 1, della Legge 18-06-2009, n. 69).

ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE  
ROMITELLI RENATA

---

### RELATA DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della deliberazione è stata affissa all'albo pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi e cioè dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ e che contro la stessa non sono stati prodotti opposizioni o reclami.

Bardi, li \_\_\_\_\_

ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE  
ROMITELLI RENATA

---

### ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

- La presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_  
( ) decorsi 10 giorni dall'inizio della pubblicazione (Art. 134, comma 3°, D.Lgs n. 267/2000);  
( ) perchè dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4°, D.Lgs n. 267/2000);

Bardi, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETERIO COMUNALE  
CARDINALI DOTT.SA GRAZIELLA

---

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE AD USO AMMINISTRATIVO.

Bardi, \_\_\_\_\_

IL FUNZIONARIO INCARICATO





# Comune di BARDI

PROVINCIA DI PARMA  
Piazza Vittoria, 1 - 43032 BARDI(PR)  
Tel. 0525-71321 Fax. 0525-71044  
Cod.Fisc e Partita IVA: 00486500341

---

Delibera C.C. numero 11 del 26/04/2013

---

---